

## Comunicato stampa

# Progetto “E Così S.I.A.” Inaugurazione Spiaggia Inclusiva e Accessibile Trevignano Romano

Si è svolto oggi a Trevignano Romano presso la spiaggia sita in Via della Rena, 98 l'inaugurazione dell'allestimento realizzato nell'ambito del Progetto "e Così S.I.A. - Spiagge Inclusive e Accessibili", finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 72 del D.lgs. n. 117/2017, avviso 2/2023 – da UNIAT Nazionale APS con la collaborazione Uniat Lazio APS.

"Integrazione e inclusione dei soggetti più fragili sono diritti inalienabili che dovrebbero essere ormai acquisiti ovunque. Non solo nelle scuole, negli uffici, negli ospedali, ma anche nei luoghi di vacanza, siano essi le spiagge dei nostri laghi o del nostro mare. È per questo che siamo enormemente soddisfatti dell'inaugurazione dell'allestimento della spiaggia di Via della Rena, 98 a Trevignano Romano. "Un piccolo grande avvio di un ammodernamento necessario che speriamo si estenda sempre più anche ad altri comuni della nostra regione - ha commentato Civica - rendere le nostre spiagge accessibili a tutti è una necessità non un vezzo. È una questione di diritti umani sui quali non dovremmo mai transigere".

All'evento inaugurale erano presenti la Sindaca e il Vice Sindaco del comune di Trevignano, Claudia Maciucchi e Luca Galloni, gli Assessori alle Politiche Sociali e ai Lavori Pubblici del Comune lacustre, Viola Catena ed Elio Gazzella, il Segretario Generale della Uil Lazio Alberto Civica, il Presidente dell'Uniat Nazionale APS Pietro Pellegrini e la Presidente dell'Uniat Lazio APS, Micol Pietrini.

Il Sindaco di Trevignano Romano, Claudia Maciucchi dichiara: “Sin dal nostro insediamento, nel 2016, abbiamo ritenuto nostro dovere garantire che tutti, nessuno escluso, potessero godere della bellezza e dei benefici della nostra spiaggia. L'accessibilità, infatti, non è solo una questione di inclusione sociale, ma anche un diritto fondamentale e un valore che questa Amministrazione ha da sempre promosso con forza. Per questo, ormai da anni abbiamo deciso di investire nella installazione di una spiaggia pubblica accessibile, dotata di uno scivolo in cemento e di una piattaforma, di lettini ed ombrelloni ad uso gratuito, con l'utilizzo anche della sedia Job, per permettere alle persone con disabilità motorie di raggiungere e sostare facilmente sulla battigia. Lo scivolo e la piattaforma hanno permesso e permetteranno infatti, una maggiore autonomia e libertà di movimento alle persone con disabilità e non solo, consentendo loro di vivere il Lago in modo indipendente. Crediamo che in questo modo sia stato ben rappresentato un passo concreto verso un Comune più inclusivo e accogliente. Quest'anno, grazie all'UNIAT Nazionale APS, al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, provvederemo a sostituire la vecchia piattaforma con una nuova, ed aggiungeremo nuovi lettini, ed una nuova sedia Job. La nostra volontà è quella di continuare a lavorare per migliorare ulteriormente le infrastrutture, garantendo sempre la massima attenzione all'inclusività, e alla valorizzazione del nostro territorio”.

" L'allestimento di questo tratto di spiaggia - ha aggiunto il Presidente Pietro Pellegrini - ha consentito di ammodernare e rendere pienamente accessibile questo tratto di lago anche a favore dei soggetti più fragili. L'allestimento assicura infatti la possibilità di godere della bellezza del territorio e garantisce a tutti il diritto di balneazione. Ringrazio le Istituzioni per l'impegno ed il coordinamento speso in questi mesi e per la costante collaborazione che ha consentito di poter realizzare assieme le attività del progetto “e Così S.I.A. – Spiagge Inclusive e Accessibili. L'allestimento realizzato con il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha reso possibile assicurare anche in questo ambito di attività l'integrazione sul territorio e siamo, come Uniat, felici di aver contribuito a concretizzare questo passo avanti che consentirà di vivere, a tutti ed insieme, la gioia delle vacanze”.

Soddisfazione è stata espressa anche dalla Presidente Regionale Uniat Lazio, Micol Pietrini: "Considero questa attività un importante contributo al territorio regionale e auspico che valga come un esempio replicabile in molte altre località. È un primo passo per favorire sempre più l'integrazione delle fasce più fragili della popolazione e per lo sviluppo della Regione Lazio".



Progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art 72 del D.lgs. n. 117/2017 - Avviso 2/2023